

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. FILETICO" -

Cod. Fisc. 80009270606

- Cod. Mecc. FRIS001005

- DISTRETTO SCOL. N. 52

03013 FERENTINO (FR)

LICEO CLASSICO "M. Filetico" di Ferentino
con Indirizzo Classico e Scientifico Progetto Brocca
Sede Centrale P.zza M.Filetico ☎ 0775/244101 ☎ 0775/245794

Sez. ass.ta LICEO SCIENTIFICO di Ceccano
con Indirizzo Linguistico Progetto Brocca
Sede Via Fabrateria Vetus s.n.c. ☎ 0775/604137 ☎ 0775/604137
03023 CECCANO

Cod. mecc.FRPC00101C email FRPC040002@istruzione.it

Cod.Mecc.FRPS00101G e-mail liceoceccano2@libero.it

Patto educativo di corresponsabilità

(ai sensi dell'art. 5 bis dello statuto delle studentesse e degli studenti
D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

In conformità all'art. 5 bis dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

L'istituto di Istruzione Superiore "M. Filetico" di Ferentino ha predisposto il seguente patto educativo (approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del)

Studenti: diritti e doveri

Diritti degli studenti

Tenendo conto di quanto indicato all'art. 2 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"

L'alunno ha diritto:

- al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica
- di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori.
- di conoscere gli obiettivi educativo-formativi del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli.
- di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento.
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze
- di scegliere fra le diverse offerte formative integrative promosse dall'Istituto.
- di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola (regolamento di Istituto)
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola che si realizza nella partecipazione agli organi collegiali, alle assemblee di classe e di Istituto
- alla tutela della propria riservatezza anche ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L.vo 196/2003).

Doveri degli studenti

Tenendo conto di quanto indicato all'art. 3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"

L'alunno deve:

- rispettare tutti coloro che operano nella scuola;
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- essere puntuale in classe all'inizio di ogni ora di lezione;
- seguire in modo attento le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne);
- non sottrarsi alle verifiche senza VALIDO motivo;
- manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa, al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo;
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- rispettare il Regolamento di Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, i permessi di entrata e uscita dall'Istituto, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Docenti: diritti e doveri

Diritti degli docenti

I docenti hanno diritto di:

- essere rispettati in ogni momento della vita scolastica;
- essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione del consiglio di classe e in riferimento agli obiettivi educativi individuati dall'Istituto;
- partecipare ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento.

I Doveri dei docenti

Il docente deve:

- rispettare gli alunni come persone in ogni momento della vita scolastica.
- comunicare agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi e i contenuti delle discipline.
- comunicare con chiarezza le valutazioni (orali e scritte) esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione.
- essere tempestivi e puntuali nella consegna delle prove corrette (massimo 15 giorni)
- assicurare agli alunni un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso del trimestre, quadrimestre o pentamestre.
- informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti degli alunni.
- riservare spazi settimanali per incontrare i genitori e informarli sull'andamento didattico – disciplinare degli alunni.
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.

Genitori

Impegni dei genitori

I genitori (o chi ne fa le loro veci) **ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione** si impegnano a:

- Conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il Regolamento di Istituto. assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni;
- giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto;
- limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati;
- interessarsi con continuità dell'andamento didattico del proprio figlio verificando periodicamente il diario, le lezioni le valutazioni e le assenze, i compiti assegnati e il libretto delle giustificazioni;
- mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando, in primo luogo, le apposite ore di ricevimento;
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio per concordare eventualmente, ove necessario, idonei provvedimenti e correttivi all'azione didattica;
- formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa.

La Scuola si impegna

a porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona;
- un servizio educativo –didattico di qualità;
- offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio.
- disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza.

I documenti di istituto: **POF – Regolamento di Istituto** - reperibili in forma cartacea in bacheca di istituto e in formato elettronico sul sito dell'istituto verranno presentati ai nuovi studenti in fase di "ACCOGLIENZA" **nelle prime settimane di scuola.**

NORME DI DISCIPLINA (dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dell'studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- Allo studente viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza degli insegnanti.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

ESEMPI DI COMPORAMENTI DA SANZIONARE

- Ritardi ripetuti.
- Ripetute assenze saltuarie.
- Assenze periodiche e/o "strategiche".
- Assenze o ritardi non giustificati.
- Mancanza del materiale didattico (libri, quaderni, tuta e scarpe da ginnastica, divisa ecc.) occorrente.
- Non rispetto delle consegne a casa.
- Non rispetto delle consegne a scuola.
- Falsificazione delle firme.
- Disturbo delle attività didattiche.
- Introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica.
- Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati.
- Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
- Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
- Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
- Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri.
- Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri.
- Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.

N.B. Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate. Per un maggior dettaglio si fa riferimento al **Regolamento di disciplina**, parte integrante del **Regolamento di Istituto**.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario dello studente: _____ classe _____ a.s. 2008-2009

e

il Dirigente Scolastico dell'Istituto Superiore "M. Filetico" di Ferentino

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

preso atto che:

la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- **segnalazione** di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- **accertamento**; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- **ripristino**; sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il Genitore

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cleandra De Camillo

data: _____

La presente nota, firmata dal genitore, sarà restituita alla scuola per firma del Dirigente Scolastico e sarà riconsegnata in copia.